

L'Inps scrive a 450mila pensionati: stop pagamenti in contanti oltre 1.000 euro

di **Redazione**

02 Gennaio 2012 - 15:38



L'Inps ha inviato una lettera a circa 450 mila pensionati che percepiscono pensioni superiori ai mille euro, pagate in contanti, per invitarli a comunicare entro febbraio modalita' alternative di riscossione. Lo ha annunciato l'Istituto di previdenza in un comunicato ufficiale.

“Come e' noto, la legge n. 214 del 22 dicembre 2011 ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare strumenti di pagamento elettronici, disponibili presso il sistema bancario o postale, per la corresponsione di stipendi, pensioni e compensi di importo superiore a mille euro (limite che potra' essere modificato in futuro con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze)”.

“L'adeguamento alle nuove modalita' di pagamento dovra' avvenire entro il 6 marzo 2012. L'Istituto quindi non potra' effettuare pagamenti in contanti di importo superiore a mille euro a partire dal 7 marzo 2012. I pensionati che stanno ricevendo la lettera dell'Istituto potranno comunicare entro il mese di febbraio 2012 le nuove modalita' di riscossione, scegliendo tra l'accredito in conto corrente, su libretto postale o su carta ricaricabile.

La richiesta di variazione della modalita' di pagamento potra' essere inoltrata attraverso il sito istituzionale da parte dei soggetti in possesso di PIN, oppure direttamente ad una

Struttura Territoriale dell'Istituto. In alternativa, la richiesta potrà essere fatta presso gli uffici bancari o postali, secondo le consuete modalità", conclude la nota dell'Inps.